



Comunicato

L'EMCDDA INIZIA UN PERIODO DI TRANSIZIONE DI UN ANNO PER PREPARARSI AL NUOVO FUTURO

Nuova legislazione conferisce all'Europa poteri più forti per affrontare i problemi di droga attuali e futuri

(30.06.2023, LISBONA) Una nuova legislazione pubblicata oggi conferisce all'Europa poteri più forti per affrontare i problemi attuali e futuri legati alla droga. Il nuovo regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio rivede il mandato dell'**Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA)**, al fine di tenere il passo con un fenomeno sempre più complesso e in rapida evoluzione.

Il regolamento, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* di oggi, entrerà in vigore domani, dando all'**EMCDDA** un periodo di transizione di un anno per prepararsi ad attuare il nuovo mandato. L'**EMCDDA** diventerà l'**Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA)** il 2 luglio 2024, giorno in cui il regolamento entrerà in applicazione.

L'**EMCDDA** è stato istituito nel 1993 per monitorare il fenomeno della droga e armonizzare e standardizzare i dati. Tuttavia, negli ultimi anni si è verificato un crescente divario tra la complessità e gli sviluppi dell'attuale fenomeno delle droghe e l'attuale mandato. Con un mandato più proattivo e adattato alla realtà, la nuova **EUDA** sarà meglio attrezzata per sostenere l'UE e i suoi Stati membri nell'affrontare le questioni emergenti in questo campo. Ciò avverrà in tre aree chiave: **monitoraggio, preparedness e sviluppo delle competenze** per interventi migliori.

La nuova legislazione trae origine da una proposta della [Commissione europea](#) del 12 gennaio 2022, che chiedeva un mandato più forte per l'agenzia, in grado di svolgere i compiti necessari per affrontare le sfide attuali e future legate alle droghe illecite. Il [Parlamento europeo](#) e il [Consiglio dell'UE](#) hanno adottato l'atto questo mese, secondo la procedura legislativa ordinaria dell'UE.

La raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati continueranno a essere un compito fondamentale dell'**EUDA**. La nuova agenzia si occuperà anche di:

- **sviluppare capacità di valutazione delle minacce** nei settori della salute e della sicurezza, aumentando così la *preparedness* dell'UE a identificare e reagire a queste nuove minacce;
- **inviare allerte**, attraverso un nuovo sistema europeo di allerta sulle droghe, quando le sostanze ad alto rischio appaiono sul mercato (integrando i sistemi di allerta nazionali e il sistema di allerta precoce rapido dell'UE sulle nuove sostanze psicoattive);
- **monitorare e affrontare il problema di policonsumo**, che sta diventando sempre più comune e può avere effetti dannosi per la salute;
- **creare una rete di laboratori medico-legali e tossicologici** per favorire lo scambio di informazioni sulle nuove tendenze e gli sviluppi e formare gli esperti medico-legali nazionali in materia di droga;
- **sviluppare e promuovere interventi e buone pratiche basati sull'evidenza**;
- **fornire ricerca e supporto**, sia su questioni sanitarie che sui mercati e sull'approvvigionamento di droga;
- **sostenere la valutazione indipendente e lo sviluppo di politiche basate sull'evidenza scientifica**;
- **svolgere un ruolo internazionale più forte** e sostenere l'UE nella politica sulle droghe a livello multilaterale;
- **rafforzare il ruolo dei punti focali nazionali** per garantire che gli Stati membri siano in grado di fornire all'agenzia dati rilevanti in materia di droga.

Il presidente del consiglio di amministrazione dell'EMCDDA, Franz Pietsch, ha dichiarato:

"La legislazione odierna rappresenta un'importante pietra miliare per migliorare il modo in cui l'Europa affronta le sfide presenti e future nel campo delle droghe. Siamo fiduciosi che, a partire dal 2024, **l'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe (EUDA)**, con la sua nuova missione adeguata, fornirà un sostegno migliore ai responsabili politici e ai professionisti europei e degli Stati membri nel campo delle droghe, affrontando le cause e le conseguenze del consumo di droga. Esprimiamo i nostri più sinceri ringraziamenti alla Commissione europea per aver lanciato la proposta legislativa e alle Presidenze francese, ceca e svedese del Consiglio dell'UE, insieme al Parlamento europeo, che si sono adoperate così rapidamente per la sua adozione".

Il direttore dell'EMCDDA, Alexis Goosdeel, ha dichiarato: "Negli ultimi 30 anni abbiamo assistito a cambiamenti rivoluzionari nella portata e nella natura del fenomeno della droga e oggi assistiamo a una crescente diversità nell'offerta e nel consumo di droga in Europa. Con il nuovo mandato, sosterremo l'UE e i suoi Stati membri nell'affrontare questa situazione e rafforzeremo la *preparedness* dell'UE. A tal fine, forniremo quattro categorie di servizi: anticipare le sfide nuove e future; allertare sui rischi emergenti e sulle minacce legate alla droga; valutare le esigenze e le risposte disponibili; e valutare e diffondere le nuove conoscenze e le migliori pratiche. Siamo pronti ad affrontare questo impegno e vi aspettiamo tra un anno per il lancio della nostra nuova agenzia".

Note

[Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 166/6 IT. 30.6.2023.](#)

[REGOLAMENTO \(UE\) 2023/1322 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 giugno 2023 riguardante l'Agenzia dell'Unione europea sulle droghe \(EUDA\) e che abroga il regolamento \(CE\) n. 1920/2006.](#)